

Traffico e code sulle autostrade

30 milioni in giro Costa mille miliardi la «Pasqua grande» degli italiani '82

Quasi cinque milioni di auto in marcia - Boom delle uova extralusso - Previsto bel tempo ovunque - I viaggi da ricchi

ROMA — La Pasqua degli italiani costerà mille miliardi tonni. Hanno già fatto tutti i conti in tasca al popolo in festa. 335 miliardi andranno sotto la voce uova e dolci vari (quest'anno vanno molto le pizze farcite di cioccolato); 90 miliardi in benzina (5 milioni e mezzo di persone si allontaneranno in auto); 3 miliardi in pedaggi autostradali; 11 in biglietti ferroviari (6 milioni di viaggiatori); 140 miliardi per l'aereo (circa 700 mila passeggeri).

siasi albergo; tutto completo anche in Sicilia, soprattutto nelle zone rivierasche, più in Liguria, straripante Venezia, tutto esaurito sulla riviera veronese e livornese, e naturalmente l'isola d'Elba, Capri, Ischia, Pianissimo in Umbria, nelle città classiche del turismo italiano e straniero, Ferrara, Assisi, Gubbio, Spoleto; affollate le valli di Gardena e di Braia, dove è ancora possibile sciare e dove è molto consistente la presenza degli italiani.



ROMA — Turisti a piazza del Pantheon. Si prevedono forti affluenze in queste festività pasquali

Primo test, il turismo «tira»

ROMA — Grande Pasqua, il barometro turistico segna bello. Quasi ovunque, anche se qualche nuvola vaga nel cielo sereno. I toni sono quelli del salotto, dopo il panico e la campagna d'allarme del biennio '80-81.

Turisti statunitensi in aumento, stazionari i giapponesi, sia pur curati amorevolmente dalla Cit con i «pacchetti di viaggi flessibili» in Europa; non in espansione i viaggiatori del Sudamerica; in compenso sono in netta avanzata i turisti provenienti dalla Germania, dall'Australia, dalla Francia, dalla Svizzera. Una Pasqua molto europea, in sostanza.

Il giudice Spataro sul terrorismo «rosso»

«Attenzione, prendiamo i latitanti. Se no si riorganizzeranno»

MILANO — Terrorismo «rosso» dopo i ritirati di certi capi, le forze dell'ordine e della magistratura. Qual è la situazione? Ne parliamo, questa volta, con Armando Spataro, sostituto procuratore a Milano, titolare, assieme ad altri colleghi della Procura dell'Ufficio Istruzione, delle inchieste più importanti sull'eversione di matrice «rossa».

re, dai più noti, che sono di certo quelli che non hanno nulla da perdere. E dunque, che è importante e urgente potenziare e attrezzare le forze dell'ordine per questo fine.



Armando Spataro

composizione particolare della «Walter Alasia», costituita in larga parte da persone giovanissime, cioè prive di una precedente militanza, di esperienza e, quindi, di provata capacità di elaborazione politica. La spiegazione non è facile, perché non c'è dubbio che negli ultimi anni il terrorismo è apparso in flessione, ed è difficile da spiegare, dunque, può affermarsi di avere la «rità in tasca».

Ha «nuociuto» al decoro dell'amministrazione delle Imposte di Mistretta: trasferito

Punito perché restituì lo stipendio Scrisse: «In un mese ho lavorato 4 ore»

ROMA — Sono cominciate ieri per oltre diecimila di alunni delle scuole elementari, medie e secondarie superiori le vacanze pasquali. Secondo il calendario fissato dal ministero della Pubblica Istruzione, le scuole rimarranno chiuse fino a mercoledì 14 aprile comprese. L'ultimo giorno di vacanza previsto dal calendario ministeriale è il Primo maggio poiché quest'anno il 25 aprile (anniversario della Liberazione) è domenica.

Fallita l'azienda edilizia del mafioso Spatola. Il tribunale civile ieri ha infatti accolto l'istanza di numerosi creditori — soprattutto enti previdenziali — che lamentavano centinaia di milioni di insolvenza da parte del capo mafia che solo all'INA, doveva 250 milioni di contributi non pagati per i suoi 600 dipendenti.

L'articolo 5 del «divorzio» dinanzi alla Corte Costituzionale. GENOVA — Il tribunale di Genova ha sollevato dinanzi alla Corte Costituzionale istanza perché si pronunci sul primo comma dell'articolo 5 della legge con la quale è regolamentato il divorzio che sarebbe in contrasto con gli articoli 3/14 e 30 della Costituzione.

L'incognita delle nuove leve

— E come si comportano queste nuove leve del terrorismo? «Da queste persone ci si può attendere tutto, dal gesto folle fino alla completa dissociazione. E gente incontrollabile e imprevedibile. Si tratta di elementi che hanno ritenuto di praticare la lotta armata senza che questa scelta sia stata frutto di una meditata analisi politica. Sono giovani che spesso sono entusiasti. E Br non per intimo e profonde convinzioni, ma a seguito di rapporti occasionali. Ecco perché in questo equilibrio che è estremamente precario, è deciso lo sforzo che lo Stato deve compiere per tentare il recupero di questi giovani».

«Quando parlo di recupero non mi riferisco soltanto alle scelte di politica giudiziaria, come la legge sui pentiti. Mi riferisco anche alle concrete decisioni, che vengono adottate dai giudici di merito. Si è aperta, infatti, una lunga stagione di processi per fatti di terrorismo, nei quali compaiono numerosissimi dissociati a vari livelli. Sarà importante verificare se i tribunali e le corti di assise saranno riusciti ad acquisire una sufficiente comprensione del fenomeno delle dissociazioni e delle prospettive di recupero sociale che ne scaturiscono. Certo non è solo compito della magistratura, anzi. Non è dubbio, infatti, che questo recupero sarà tanto più efficace quanto più si riuscirà a costruire l'immagine di una società realmente pulita».

«L'incognita delle nuove leve»

Sono 95 le vittime della camorra dall'inizio dell'anno

Napoli: ancora «guerra» Altri 3 assassinati ieri

Dalla nostra redazione NAPOLI — Un'altra allucinata giornata di sangue ieri nel napoletano, a sottolineare che la strana tregua fra bande dei giorni dell'affare Cirillo-Rotondi è definitivamente caduta. Altri tre uomini sono finiti sotto il fuoco dei killer. Tutti e tre gli omicidi sono avvenuti più o meno nella stessa ora, le 20.30, ma in luoghi diversi: in una popolosa zona della città, il Vasto, a Portici e a Torre del Greco.

Bambino di quattro anni si uccide con la pistola del padre. TORINO — Un bambino di quattro anni è rimasto ucciso accidentalmente da un colpo esplosivo dalla pistola del padre. Il piccolo Domenico Caracciolo era riuscito ad impossessarsi dell'arma (una «Flöbert», regolarmente denunciata) e mentre ci giocherellava si è sparato un colpo all'altezza del cuore.

Da un'auto che è passata davanti al magazzino a tutta velocità. Anche qui una dinamica ormai drammaticamente usuale che lascia poco spazio ad altre ipotesi: dovrebbe trattarsi di uomini del racket.

Non è «tutto finito»

«Finito tutto? Purtroppo no. Sarebbe semplicistico e sbagliato usare toni trionfalistici. Intanto ci sono numerosi latitanti. E ora è per il futuro l'incognita è questa: che cosa faranno i latitanti? Fuggiranno all'estero o tenteranno nuove aggregazioni nel nostro paese? È probabile che questa seconda via venga praticata da parecchi «irriducibili». Lo sfioro di tutti gli organi della polizia deve quindi concentrarsi sulla ricerca dei latitanti. Può sembrare una cosa ovvia, ma non è così. In realtà non esistono strutture specializzate nella ricerca dei latitanti. E il pericolo non può che venire da loro e, in particolare,

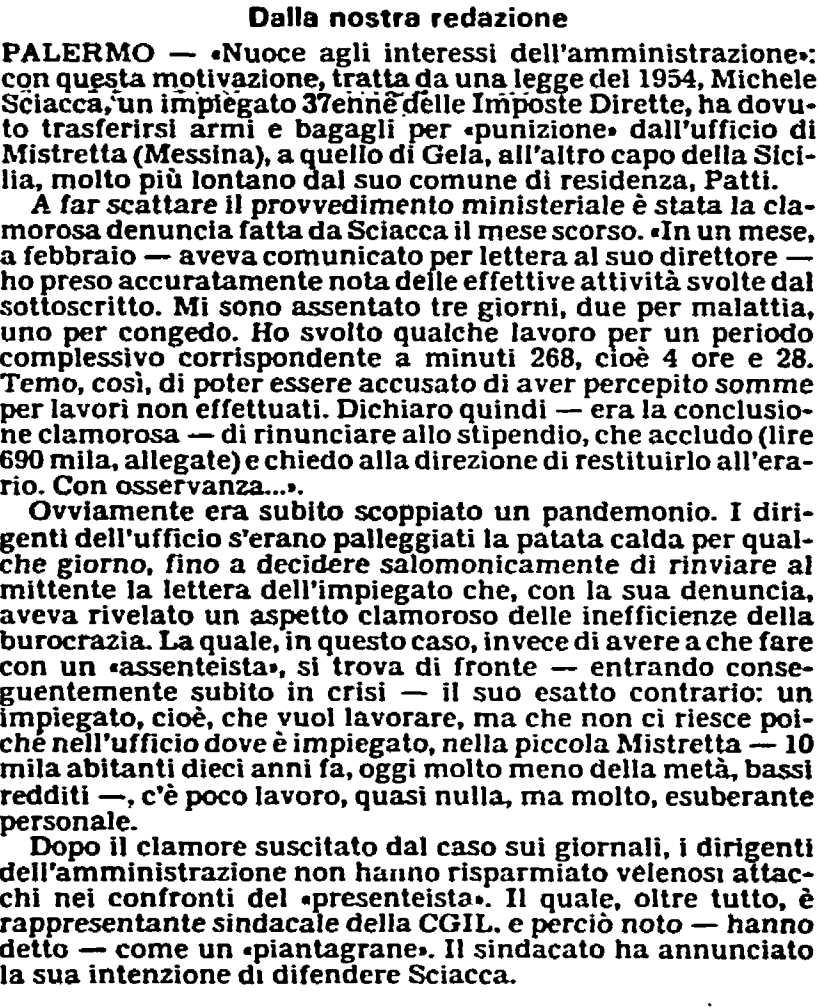
«In più il ricorso a teorie

l'ibio Paolucci

folklore, buona cucina, ottimo artigianato — torna a piacere soprattutto ai teutonici. Si calcola perciò che di tutto il turismo straniero, un 40 per cento abbondante coperto dal sole tedesco. Il 1982 è l'anno di Goethe, e sono moltissimi le prenotazioni per viaggi, tipo pellegrinaggio, sulle orme del grande poeta tedesco che ha viaggiato moltissimo a Roma, Napoli, in Sicilia. Ma i tedeschi vanno anche in Trentino, in Val di Fassa e a Riva del Garda, nelle varie città come Perugia dove alla Fiasqua sono legate una serie di manifestazioni tradizionali, culturali e gastronomiche.

situazione meteorologica

La pressione atmosferica sulla nostra penisola è in diminuzione per il sopraggiungere di una perturbazione atlantica che si estende dall'Europa centrale al Mediterraneo. La perturbazione, che si sposta abbastanza velocemente verso sud-est, è seguita da aria fredda ed instabile di provenienza nord-occidentale.



SITUAZIONE — La pressione atmosferica sulla nostra penisola è in diminuzione per il sopraggiungere di una perturbazione atlantica che si estende dall'Europa centrale al Mediterraneo. La perturbazione, che si sposta abbastanza velocemente verso sud-est, è seguita da aria fredda ed instabile di provenienza nord-occidentale.

f. d. m.

Sirio